

trascorso. Se non che, non si perde senza dolore una cara speranza; e quando le rosse fiamme, fausto per uno, per tutti gli altri sinistro segnale, sorgevano a dissiparla, ella, come spirito esorcizzato, dava di sè indizio, fuggendo, con orrida sinfonia d'urlo e di fischi: innocente vendetta de' disgraziati contro alla sorte, che sa così male distribuire i suoi doni! La banda militare celebrava con allegri suoni le varie vittorie; ed alla fine del giuoco comparvero, nel fuoco dipinti, in cima al gran cartellone de' numeri, cinque bei vasi di fiori, che tinsero tutto intorno de' loro colori la Piazza. E perchè lo spettacolo corrispondesse in ogni sua parte al luogo ed alla occasione, si rifecero e la macchina, dove l'ignota mano della fortuna scrive i suoi numeri, e quella che, in forma di loggia, ricovera i suoi ministri; le quali or apparivano più eleganti, come domandava il cittadino decoro.

Le sale del Ridotto anch' elle s' apersero, e ci tornarono un' altra volta in carnovale. Il festino, dato domenica, fu scelto, fiorito, vario di non poche maschere polite, ma non tutte misteriose del pari.

L' amministrazione del Lloyd mise due